

ATTI SESSUALI SU NIPOTI: CONDANNATO A 7 ANNI

2 Aprile 2024



CHIETI - Un uomo di 54 anni è stato condannato a sette anni e tre mesi di reclusione dal Tribunale di Chieti perché accusato di aver costretto i nipoti minorenni a subire atti sessuali; è stato inoltre condannato a risarcire i danni in separata sede alle parti civili.

L'uomo è stato dichiarato interdetto in perpetuo da qualunque incarico nelle scuole di ogni ordine e grado nonché da ogni ufficio o servizio in istituzioni o in altre strutture pubbliche o private frequentate prevalentemente da minori.

Il pm Marika Ponziani aveva chiesto tre anni e sei mesi.

I fatti contestati risalgono all'agosto 2011. La vicenda che ha portato ai fatti di cui alla sentenza emessa oggi era venuta a galla in occasione del processo, sempre dinanzi al Tribunale di Chieti, nel quale l'uomo, accusato di atti sessuali su un nipote di 15 anni, era stato condannato a due anni di reclusione. In quest'ultimo caso i giudici hanno riqualificato l'iniziale accusa l'accusa di tentativo di induzione alla prostituzione in atti sessuali con un minore di età compresa tra i 14 e i 18 anni. Attualmente l'uomo è ai domiciliari.